

**idee** RECENSIONI

# PIÙ COMPETITIVITÀ A PARTIRE DALLE PERSONE

**F**orti della loro pluriennale esperienza manageriale ma anche di quanto sperimentato come consulenti presso numerose organizzazioni aziendali, Mandruzzato e Valentinis si cimentano sul tema – spesso abusato o comunque incompreso – dell'eccellenza.

Secondo gli autori, a giocare un ruolo fondamentale per il raggiungimento di questo imprescindibile obiettivo è il fattore umano: il fulcro dell'evoluzione positiva non può che essere la persona, nella propria consapevolezza del traguardo cui tendere e nella motivazione a impegnarsi in un percorso di miglioramento individuale, inteso come miglioramento continuo degli atteggiamenti mentali e dei comportamenti.

Di grande interesse e utilità, il testo tratta con un approccio nuovo il tema dell'eccellenza individuale e organizzativa. L'esperienza dei due autori ha portato all'ideazione di un modello di eccellenza chiamato "SAM" brevettato in Italia come "tecnica per il miglioramento delle prestazioni

del personale".

Angelo Mandruzzato e Vessillo Valentinis descrivono in modo chiaro e semplice il modello ideato che è applicabile sia all'individuo che a gruppi di persone, esplicitando fase per fase il processo di miglioramento analizzato nei termini di vincoli, tempi, responsabilità, risorse e indicatori. Il viaggio può essere lungo, ma la meta ripaga il "sacrificio": l'importante è saper dividere il viaggio in tappe e, passo dopo passo, raggiungerle. Fino a che l'orientamento al miglioramento diviene un'abitudine quotidiana positiva.

"Alla ricerca dell'eccellenza comportamentale" è un testo stimolante, arricchito da casi ed esempi tratti da applicazioni fatte in aziende di varie dimensioni - anche individuali - e che dimostra operativamente la concreta fattibilità di un percorso di miglioramento, al fine di ottenere le performance desiderate (e grandi vantaggi in termini di soddisfazione personale e lavorativa) in qualsiasi ambito professionale o privato. ■

della possibilità (un nuovo orizzonte organizzativo). Questa prospettiva può essere utile anche in teatri organizzativi più quotidiani (i gruppi di lavoro per esempio interfunzionali, le relazioni tra product holder e funzioni trasversali, ecc.), dove l'alleanza relazionale è prospettiva nuova, capace di indicare l'esistenza di una possibile terza realtà: la scoperta, metaforizzando il nostro dire, dell'alba e del tramonto al di là del confronto abitudinario con il giorno e la notte, del dormiveglia al di là dello stato di coscienza e del sonno profondo, della battaglia al di là dell'acqua del mare e della sabbia della spiaggia. Spazi ambigui, tanto indefinibili quanto contenitori di possibili contro la prescrittività di una prospettiva duale, incapace di cogliere in ciascuno di noi la sospensione tra reale e possibile, dove si impongono nuove attenzioni, nuovi ascolti, nuove riflessività e nuove responsabilità.

La Direzione del Personale quale funzione orientata allo sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione, in quanto tale si affaccia più di altre funzioni su questi spazi. L'auspicio è che sappia – rinforzata anche dalla lettura delle pagine di Dioguardi – trovare in sé la tensione vitale per abitare l'intermedietà, per esplorare i propri mondi e inventare relazioni tra elementi e livelli apparentemente connotati, se intravisti dalle prospettive consuete, da contrapposizioni irrisolvibili, destinate a mortificare ogni tensione verso i "possibili". ■

## LA SCHEDA



**Titolo** Alla ricerca dell'eccellenza comportamentale

**Autore** Angelo Mandruzzato e Vessillo Valentinis

**Anno** 2014

**Pagine** 120

**Casa editrice** Franco Angeli

**Prezzo** 16 euro